

Codice A1701A

D.D. 16 aprile 2019, n. 336

D.G.R. n. 38 - 8191 del 20 dicembre 2018. Approvazione del bando per l'assegnazione di contributi regionali a favore di piccole e medie imprese (PMI) operanti nella produzione agricola primaria, in possesso di autorizzazione all'attività vivaistica, per i danni derivanti dall'applicazione di misure fitosanitarie per la lotta al tarlo asiatico del fusto (*Anoplophora glabripennis*).

Premesso che

il Regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016, relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio, prevede misure di protezione contro l'introduzione negli Stati membri di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali;

il Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214 e s.m.i. "Attuazione della direttiva 2002/89/CE (che modifica la direttiva 2000/29/CE) concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali e ai prodotti vegetali" prevede all'articolo 5, comma 1 il divieto di introduzione e diffusione nel territorio della Repubblica italiana degli organismi nocivi elencati nell'allegato I, parte A, in cui è presente *Anoplophora glabripennis* e definisce, tra l'altro, le competenze dei Servizi Fitosanitari regionali attribuendo a questi ultimi l'istituzione di zone caratterizzate da uno specifico status fitosanitario e la prescrizione per tali zone di tutte le misure fitosanitarie ritenute idonee a prevenire la diffusione di organismi nocivi.

a fine luglio 2018 è stato rinvenuto, per la prima volta in Piemonte, il coleottero cerambicide *Anoplophora glabripennis*, nel Comune di Vaie (TO) e a metà settembre 2018 l'insetto è stato ritrovato anche nel Comune di Cuneo;

Anoplophora glabripennis è un organismo nocivo da quarantena, inserito nell'allegato I della direttiva del Consiglio del 8 maggio 2000 n. 2000/29/CE, e rappresenta una seria minaccia per le piante ornamentali, arboree e arbustive, per gli ecosistemi urbani e forestali.

Dato atto che

il Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici ha comunicato al Ministero delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo – Servizio Fitosanitario Centrale, con nota prot. 23281/A1703A del 31 luglio 2018, il ritrovamento di *Anoplophora glabripennis* nel Comune di Vaie (TO) e con nota prot. 26871/A1703A del 21 settembre 2018 il ritrovamento nel Comune di Cuneo;

i focolai di Vaie e Cuneo sono stati rispettivamente notificati alla Commissione UE mediante il portale "Europhyt" in data 02/08/2018 Outbreak N. 596 e in data 24/09/2018 Outbreak N. 628;

con D.D. n. 902 del 10 agosto 2018 e con D.D. n. 1086 del 29 ottobre 2018 il Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici ha effettuato rispettivamente la demarcazione relativa al focolaio di Vaie e al focolaio di Cuneo, definendo le prime misure di emergenza e individuando le rispettive zone-cuscinetto con raggio di 2 Km dai focolai;

con DGR 26-7691 del 12 ottobre 2018 sono state definite le modalità di gestione dell'emergenza;

le aziende vivaistiche ricadenti nelle zone demarcate (3 relative al focolaio di Vaie - TO - e una relativa al focolaio di Cuneo) sono state ispezionate e le piante specificate presenti in vivaio sono state oggetto di blocco, come riportato nei verbali dei sopralluoghi effettuati da ispettori fitosanitari del Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici, con prescrizione di successiva distruzione;

il numero di piante specificate sottoposte a blocco risulta pari a 507; il numero delle piante distrutte è pari a 369, in quanto una azienda ha scelto di mantenere il blocco della produzione e di non procedere alla distruzione.

Considerato che

La Legge Regionale n. 63 del 12 ottobre 1978 all'articolo 18 bis prevede che al fine di compensare i costi e le perdite per la prevenzione e l'eradicazione di fitopatie o infestazioni parassitarie, causate alle produzioni vegetali da organismi nocivi di recente introduzione per i quali non esistono efficaci metodi di lotta, la Regione può concedere contributi regionali, con deliberazione della Giunta regionale, sentita la Commissione consiliare competente, commisurati al valore di mercato delle colture distrutte ed alla eventuale diminuzione di reddito dovuta a obblighi di quarantena, alle piccole e medie imprese del settore agricolo (di seguito PMI) che abbiano provveduto ad ottemperare alle prescrizioni emanate dal Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici.

La D.G.R. n. 38 – 8191 del 20 dicembre 2018:

1. approva, ai sensi dell'art. 18 bis della Legge Regionale n. 63/1978, un contributo regionale ammontante ad € 50.000,00 complessivi a favore delle PMI operanti nella produzione agricola primaria, per le perdite derivanti dalla distruzione delle piante specificate sottoposte a misure fitosanitarie obbligatorie ingiunte dal Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici alle aziende vivaistiche ricadenti all'interno delle zone demarcate per la presenza di focolai di *Anoplophora glabripennis* con la D.D. n. 902 del 10 agosto 2018 e con la D.D. n. 1086 del 29 ottobre 2018;
2. dà atto che il contributo regionale massimo concedibile, di cui al punto 1, ammonta ad € 50.000,00 cui si provvede a dare copertura finanziaria con lo stanziamento iscritto in competenza sul capitolo di spesa n. 176514/2018 (Missione 16 - Programma 01) del Bilancio di previsione finanziario 2018-2020;
3. dà atto che la concessione del contributo regionale di cui ai punti precedenti, avviene nel rispetto delle disposizioni contenute nel Regolamento (UE) n. 702/2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali, nel caso specifico, ai sensi dell'art. 26 del Regolamento stesso, aiuti destinati a indennizzare i costi della prevenzione, del controllo e dell'eradicazione di epizoozie e organismi nocivi ai vegetali;
4. dispone, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) n. 702/2014, la trasmissione alla Commissione europea della sintesi delle informazioni relative alla presente misura di aiuto, disponibile al sito web regionale <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/agricoltura/servizi-fitosanitari-pan/normativa-tarlo-asiatico-fusto-anoplophora-glabripennis> e stabilisce che l'attuazione della misura sia condizionata alla conclusione della suddetta procedura di registrazione;
5. integra l'Allegato A della DGR 25 maggio 2018, n. 21-6908, approvando il seguente procedimento amministrativo:
 - titolo del procedimento: "Concessione del contributo regionale a favore di microimprese, piccole e medie imprese (PMI) operanti nella produzione agricola primaria per le perdite derivanti dalla distruzione delle piante specificate sottoposte a misure fitosanitarie obbligatorie per il controllo di infestazioni da *Anoplophora glabripennis*, approvazione degli elenchi di liquidazione ed autorizzazione all'organismo pagatore regionale (ARPEA), ai sensi della convenzione rep. n. 146 del 12 luglio 2017, di provvedere all'esecuzione dei pagamenti";
 - il Responsabile del procedimento è il Responsabile del Settore Produzioni agrarie e zootecniche;
 - il termine finale del procedimento è di 90 giorni a partire dal giorno successivo alla data di scadenza del bando;
 - provvedimento finale: Determinazione dirigenziale di concessione del contributo regionale, di approvazione degli elenchi di liquidazione ed autorizzazione all'organismo pagatore regionale (ARPEA), ai sensi della convenzione rep. n. 146 del 12 luglio 2017, di provvedere all'esecuzione dei pagamenti.
6. demanda al Settore A1701A - Produzioni agrarie e zootecniche, l'approvazione e l'emanazione di un apposito bando, nel rispetto dei suddetti criteri, e l'adozione del provvedimento di spesa.

Preso atto delle risultanze dell'apposita ricerca di mercato, prevista dalla D.G.R. n. 38 – 8191 del 20 dicembre 2018 e volta a definire il contributo regionale massimo concedibile in relazione alle

perdite di guadagno derivanti dalla distruzione delle piante specificate, tenuto conto del loro più probabile valore di mercato.

Considerato che, ai sensi del Regolamento (UE) n. 702/2014, il presente aiuto:

- è erogato a favore di PMI attive nel settore agricolo, ad esclusione delle “imprese in difficoltà” e delle imprese che hanno ricevuto e non rimborsato un aiuto dichiarato illegittimo e incompatibile con il mercato interno dalla Commissione europea (ai sensi dell’art. 1);
- è subordinato alla presentazione di una domanda di aiuto con una serie di informazioni (ai sensi dell’art. 6);
- è stato comunicato in data 23 gennaio 2019, numero di caso SA.53205 alla Commissione europea tramite gli appositi sistemi informatici ed è stato pubblicato al sito web regionale <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/agricoltura/servizi-fitosanitari-pan/normativa-tarlo-asiatico-fusto-anoplophora-glabripennis> ;
- è calcolato in relazione alle perdite di reddito dovuti ad obblighi di quarantena nell’ambito di una misura o di un programma pubblico a livello unionale, nazionale o regionale di prevenzione, controllo o eradicazione dell’epizozia o dell’organismo nocivo in questione (ai sensi del comma 9 dell’art. 26). All’importo dell’aiuto vengono detratti tutti i costi non direttamente collegati agli organismi nocivi ai vegetali che sarebbero stati comunque sostenuti dal beneficiario.

Considerato altresì che, con la con la D.D. n. 1347 del 21 dicembre 2018, il Settore Produzioni agrarie e zootecniche:

- ha provveduto ad impegnare (Imp. n. 2018/10099) e liquidare (atto contabile n. 2018/15262/ALG) euro 50.000,00 sul capitolo di spesa n. 176514/2018 (Missione 16 - Programma 1601) in favore dell’Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA), via Bogino 23 in Torino - C.F. 97694170016, quale contributo regionale da erogare alle PMI operanti nella produzione agricola primaria che saranno ammesse a finanziamento con successivo provvedimento, per finanziare i danni derivanti dall’applicazione di misure fitosanitarie per la lotta al tarlo asiatico del fusto (*Anoplophora glabripennis*);

- ha stabilito che con successivo provvedimento si autorizzerà l’ARPEA, ai sensi della convenzione rep. n. 146 del 12 luglio 2017, a provvedere all’erogazione del contributo regionale di € 50.000,00 alle PMI operanti nella produzione agricola primaria ammesse a finanziamento sulla base di un elenco approvato dal Settore Produzioni agrarie e zootecniche, per la copertura dei danni derivanti dall’applicazione di misure fitosanitarie per la lotta al tarlo asiatico del fusto (*Anoplophora glabripennis*);

- ha dato atto che la concessione del contributo regionale per gli anni 2018-2019 avverrà nel rispetto delle disposizioni contenute nel Regolamento (UE) n. 702/2014 che, ai sensi dell’art. 26, dichiara compatibili con il mercato interno aiuti destinati a indennizzare i costi della prevenzione, del controllo e dell’eradicazione di epizozie e organismi nocivi ai vegetali e che l’attuazione della misura sia condizionata alla conclusione della procedura di registrazione della sintesi delle informazioni relative alla presente misura di aiuto alla Commissione europea, nel rispetto delle tempistiche di cui all’art. 9 comma 1 del Regolamento (UE) n. 702/2014.

Vista la Legge Regionale n. 16 del 21 giugno 2002 che istituisce in Piemonte l’Organismo Pagatore per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari.

Visto che l’art. 5 della L.R. n. 16/2002 dispone che all’Organismo Pagatore regionale possa essere affidata, da parte della Regione Piemonte, anche l’esecuzione di pagamenti relativi a leggi regionali, nelle materie non conferite agli enti delegati dalla l.r. n. 17/1999.

Tenuto conto che, in base a quanto stabilito dall’art. 12 della l.r. n. 35/2006, la funzione di Organismo Pagatore è svolta dall’Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA).

Vista la convenzione stipulata con ARPEA in data 5 luglio 2017 (rep. n. 146 del 12 luglio 2017) per l'affidamento all'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) dell'incarico di esecuzione dei pagamenti relativi all'erogazione di aiuti e contributi ai sensi dell'art. 5, comma 2, della l.r. 16/2002.

Atteso che con la Determinazione dirigenziale n. 663 del 10 luglio 2017 si è provveduto all'individuazione dei procedimenti amministrativi interessati all'attuazione della convenzione succitata.

Preso atto che con successive determinazioni tale elenco è stato aggiornato, con particolare riferimento all'ultimo provvedimento assunto dalla Direzione Agricoltura in data 14 gennaio 2019 (D.D. n. 25/2019) e che, a seguito di apposita comunicazione a riguardo, ARPEA ha dato riscontro per accettazione in data 17 gennaio 2019;

preso atto altresì che tra i procedimenti amministrativi individuati, è compreso il procedimento di cui al presente provvedimento.

Considerato tutto quanto sopra esposto, si ritiene opportuno approvare:

- la quantificazione delle perdite di guadagno, per le aziende vivaistiche ricadenti nelle zone demarcate, derivanti dalla distruzione delle piante specificate sottoposte a misure fitosanitarie obbligatorie ingiunte dal Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici per la lotta al tarlo asiatico del fusto (*Anoplophora glabripennis*), di cui all'allegato alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1);
- un bando, allegato alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 2), per l'assegnazione di contributi regionali a favore di PMI operanti nella produzione agricola primaria, in possesso di autorizzazione all'attività vivaistica, per i danni derivanti dalla distruzione delle piante specificate sottoposte a misure fitosanitarie obbligatorie ingiunte dal Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici per la lotta al tarlo asiatico del fusto (*Anoplophora glabripennis*).

Visto il D.lgs. 118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2005, n.42".

Visto la legge regionale n. 9 del 19 marzo 2019 "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021".

Stabilito che all'onere di euro 50.000,00 derivante dal presente provvedimento, si provvede a dare copertura finanziaria con l'Impegno n. 2018/10099 di euro 50.000,00 assunto sul capitolo di spesa n. 176514/2018 (Missione 16 - Programma 1601) con Determinazione dirigenziale n. 1347 del 21 dicembre 2018.

Vista la Legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione".

Visto il d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, come modificato dal d.lgs 25 maggio 2016, n. 97.

IL DIRIGENTE

visti gli art. 4 e 17 del d.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e s.m.i;

visti gli art. 17 e 18 della l.r. n. 23/2008;

visto l'atto deliberativo della Giunta regionale n. 1-4046 del 17 ottobre 2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni" parziale revoca della DGR 8-29910 del 13 aprile 2000;

vista la DGR n. 12-5546 del 29 agosto 2017 “Linee guida in attuazione della DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile”.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016

determina

1. di approvare, in attuazione della D.G.R. n. 38 – 8191 del 20 dicembre 2018, la quantificazione delle perdite di guadagno dovute alla distruzione delle piante specificate sottoposte a blocco in applicazione delle misure fitosanitarie per la lotta al tarlo asiatico del fusto (*Anoplophora glabripennis*) ingiunte dal Settore fitosanitario e servizi tecnico-scientifici alle aziende vivaistiche ricadenti all'interno delle zone demarcate per la presenza di focolai di detto organismo con la D.D. n. 902 del 10 agosto 2018 e con la D.D. n. 1086 del 29 ottobre 2018, di cui all'allegato alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1);
2. di stabilire che all'onere di euro 50.000,00 derivante dal presente provvedimento, si provvede a dare copertura finanziaria con l'Impegno n. 2018/10099 di euro 50.000,00 assunto sul capitolo di spesa n. 176514/2018 (Missione 16 - Programma 1601) con Determinazione dirigenziale n. 1347 del 21 dicembre 2018;
3. di approvare, in attuazione della D.G.R. n. 38 – 8191 del 20 dicembre 2018, il bando per l'assegnazione di contributi regionali a favore di PMI operanti nella produzione agricola primaria, in possesso di autorizzazione all'attività vivaistica, per i danni derivanti dall'applicazione di misure fitosanitarie per la lotta al tarlo asiatico del fusto (*Anoplophora glabripennis*), allegato alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 2);
4. di stabilire che con successivo provvedimento si provvederà ad incaricare ARPEA, ai sensi della convenzione rep. n. 146 del 12 luglio 2017, all'erogazione del contributo regionale di euro 50.000,00 in favore delle PMI ammesse a finanziamento regionale per i danni derivanti dall'applicazione di misure fitosanitarie per la lotta al tarlo asiatico del fusto (*Anoplophora glabripennis*) sul bando di cui al punto precedente, sulla base di un elenco di liquidazione approvato dal Settore Produzioni agrarie e zootecniche.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al capo dello Stato entro 120 giorni da tale data, ovvero l'azione innanzi al giudice ordinario per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte", nonché ai sensi dell'art. 26 comma 1 del d.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

Il Direttore Regionale
dott. Valter Galante

L'estensore
Dott.ssa Chiara Margherita Spadetti

Allegato

ALLEGATO 1

Quantificazione delle perdite di guadagno dovute alla distruzione delle piante specificate sottoposte a blocco in applicazione delle misure fitosanitarie per la lotta al tarlo asiatico del fusto (*Anoplophora glabripennis*) ingiunte dal Settore fitosanitario e servizi tecnico-scientifici alle aziende vivaistiche ricadenti all'interno delle zone demarcate per la presenza di focolai con la D.D. n. 902 del 10 agosto 2018 e con la D.D. n. 1086 del 29 ottobre 2018.

ARTICOLO			CARATTERISTICHE				COSTO MASSIMO UNITARIO (€)
			ALTEZZA PIANTA (cm)	CRF. TRONCO (cm)	CAPIENZA VASO (l)	CHIOMA (cm)	
n.	Genere	Specie / varietà (ed eventuale tipologia)					
1	Acer	ACER ALBERELLO	80-120	16-18	50		130,00
2	Acer	ACER ALBERELLO	350	20-25	200		130,00
3	Acer	ACER BUTTERFLY	80-100		20		65,00
4	Acer	ACER BUTTERFLY	100-120	14-16	40		90,00
5	Acer	ACER BUTTERFLY	80-100		60		90,00
6	Acer	ACER CORALLINUM	80-100		60		75,00
7	Acer	ACER CRIMSON KING GLOBOSUM	200-220		60		84,42
8	Acer	ACER DISSECTUM INABA SHIDARE 1/2 FUSTO	80 – 100		20		80,00
9	Acer	ACER DAVIDII	250-300	20-25	140		220,00
10	Acer	ACER DISSECTUM	100-120	10	170		70,00
11	Acer	ACER DISSECTUM	100-120	12-14	40		90,00
12	Acer	ACER DISSECTUM	150		60		90,00
13	Acer	ACER DISSECTUM	120-150	25-30	70		176,60
14	Acer	ACER DISSECTUM		20-25	130	300-350	500,00
15	Acer	ACER DISSECTUM	80 – 100		40		83,25
16	Acer	ACER DISSECTUM	120-150		80-130		180,00
17	Acer	ACER DISSECTUM ESEMPLARE	300-400	30-35	500-750	200-500	1000,00
18	Acer	ACER DISSECTUM ESEMPLARE	100-150	25-30	200-400	200-400	1100,00
19	Acer	ACER DISSECTUM 1/2 FUSTO	80-100		20		80,00
20	Acer	ACER DISSECTUM A FONTANA	120		110		158,00
21	Acer	ACER DISSECTUM INABASHIDARE	100-120		50		120,00
22	Acer	ACER DISSECTUM MIX	100-150	12-14	20-60	max 100	90,00
23	Acer	ACER DISSECTUM OMBRELLO	150	16-18	50		170,00
24	Acer	ACER DISSECTUM ORNATUM	100	14-16	50		125,00
25	Acer	ACER FREEMANII AUTUMN BLAZE	150-350	18-20	80-110		210,00
26	Acer	ACER GRISEUM	200-220	18-20	60-90		135,00
27	Acer	ACER GRISEUM	100		80		315,00
28	Acer	ACER JAPONICUM ACONITIFOLIUM	100-120		50		70,00
29	Acer	ACER PALMATUM OSAKAZUKI	80-100		40		54,18
30	Acer	ACER PALMATUM SANGOKAKU (CESP.)	250		130		283,67
31	Acer	ACER PALMATUM SANGOKAKU (CESP.)	150		100		186,75
32	Acer	ACER PALMATUM SANGOKAKU 1/2 FUSTO	80 – 100		50	60-80	95,00
33	Acer	ACER PALMATUM SKEETERS BROOM NEW	80-100		20		75,00
34	Acer	ACER PALMATUM SUMMER GOLD	80-100		40		50,00
35	Acer	ACER PALMATUM VITIFOLIUM	150		30		75,00
36	Acer	ACER PALMATUM CORALLINUM	300-350	20-25	250		300,00
37	Acer	ACER PALMATUM ALBERELLO	180-200	12-20	60		115,00
38	Acer	ACER PALMATUM ALBERELLO	350-400	20-25	150		90,00
39	Acer	ACER PALMATUM FG1 PR	200-250	20-25	120		160,00
40	Acer	ACER PALMATUM			50		55,00
41	Acer	ACER PALMATUM	80-100	10	70		39,43
42	Acer	ACER PALMATUM	80-120		20-30		47,25
43	Acer	ACER PALMATUM	100-120		50		62,17
44	Acer	ACER PALMATUM	100	10	18		40,00
45	Acer	ACER PALMATUM	100	10	18		39,03
46	Acer	ACER PALMATUM	150	>25	80		69,50
47	Acer	ACER PALMATUM	150	18-20	70		147,83
48	Acer	ACER PALMATUM	180-200	18-20	200		140,00
49	Acer	ACER PALMATUM	200	14-16	90		160,00
50	Acer	ACER PALMATUM	200	16-18	110		163,33
51	Acer	ACER PALMATUM	250		80		150,00
52	Acer	ACER PALMATUM	200-250	18-25	110		181,00
53	Acer	ACER PALMATUM	200-250	20-25	150		181,00
54	Acer	ACER PALMATUM	250-300	18-20	120		250,00
55	Acer	ACER PALMATUM	250-300	20-25	110		315,00
56	Acer	ACER PALMATUM	300-350		600		910,00
57	Acer	ACER PALMATUM ESEMPLARE	200	30-35	300		530,00
58	Acer	ACER PALMATUM ESEMPLARE	200-250	45	1000		800,00
59	Acer	ACER PALMATUM ESEMPLARE	400		400		520,00
60	Acer	ACER PALMATUM	100-150		20		59,25
61	Acer	ACER PALMATUM BLOOD GOOD	80-120		20		55,44
62	Acer	ACER PALMATUM BLOOD GOOD	250-300		130-150		250,00
63	Acer	ACER PALMATUM BLOOD GOOD	200-250	18-20	110		283,67
64	Acer	ACER PALMATUM BLOOD GOOD	250	25-30	300		350,33
65	Acer	ACER PALMATUM EPTALOBUM RUBRUM	300	20-25	180		950,00
66	Acer	ACER PALMATUM FIRE GLOW	100-150		60		115,00
67	Acer	ACER PALMATUM IBRIDO	200-300	16-20	250-400		320,00
68	Acer	ACER PALMATUM LITTLE PRINCESS	50		30		62,00
69	Acer	ACER PALMATUM ROTUNDIFOLIA	200-250		250		240,00
70	Acer	ACER PALMATUM SENKAKI	80-100		40		50,60
71	Acer	ACER PALMATUM SENKAKI (CESP.)	200		90		160,00

ARTICOLO			CARATTERISTICHE				COSTO MASSIMO UNITARIO (€)
			ALTEZZA PIANTA (cm)	CRF. TRONCO (cm)	CAPIENZA VASO (l)	CHIOMA (cm)	
n.	Genere	Specie / varietà (ed eventuale tipologia)					
72	Acer	ACER PALMATUM SHISHIGASHIRA	200	20-25	80	250,00	
73	Acer	ACER PALMATUM SHOJO MOMURA	150		40	115,00	
74	Acer	ACER PALMATUM VERDE	200-220		160	210,00	
75	Acer	ACER PALMATUM VERDE	200		130	550,00	
76	Acer	ACER PALMATUM VERDE	250		150	750,00	
77	Acer	ACER PALMATUM VERDE (CESP.)	200-250	18-20	110	210,00	
78	Acer	ACER PENNSYLVANICUM	250		70	110,00	
79	Acer	ACER PLATANOIDES	220-250	18-20	300	140,56	
80	Acer	ACER RUBRUM JOSEPH	250-300	18-20	150	130,00	
81	Acer	ACER RUBRUM JOSEPH	300-350	20-25	130	210,00	
82	Acer	ACER RUBRUM JOSEPH ALBERELLO	500-550	20-25	130	140,00	
83	Acer	ACER RUBRUM RED SUNSET	300-350	20-25	110	130,00	
84	Acer	ACER RUBRUM RED SUNSET	500-550	20-25	150	185,00	
85	Acer	ACER RUBRUM SCANLOON	550	25-30	800	315,00	
86	Acer	ACER RUFINERVE	200	16-18	120	150,00	
87	Betula	BETULA ALBA	500-550		500	350,00	
88	Betula	BETULA ALBA	500-550	20	260	218,66	
89	Betula	BETULA ALBA	100	10	18	40,00	
90	Betula	BETULA ALBA CEPPAIA	180		20	35,00	
91	Betula	BETULA ALBA CEPPAIA	200-250		55	80,00	
92	Betula	BETULA ALBA CEPPAIA	200-250		55	71,50	
93	Betula	BETULA ALBA CEPPAIA	400-450		240	148,33	
94	Betula	BETULA HUTILIS PENDULA (HYMALAYANA)	200-250		40	75,00	
95	Betula	BETULA PENDULA	200-250	14-16	130	116,60	
96	Carpinus	CARPINUS A SPALLIERA	350-400	30-35	400	400,00	
97	Carpinus	CARPINUS A VELA	350-400	30-35	400	400,00	
98	Carpinus	CARPINUS ALBERELLO	500-550	18-20	60	80,00	
99	Carpinus	CARPINUS B. PIRAMIDALIS	450-500	25-30	500	220,00	
100	Carpinus	CARPINUS B. PIRAMIDALIS	350-400	16-18	110	127,00	
101	Carpinus	CARPINUS BETULUS	100-120		15	15,00	
102	Carpinus	CARPINUS BETULUS	150-200	10	3	30,00	
103	Carpinus	CARPINUS BETULUS	250-300		40	117,50	
104	Carpinus	CARPINUS BETULUS	500-550	35-40	1000	430,00	
105	Carpinus	CARPINUS BETULUS FRANS FONTAINE	500	30-35	500	250,00	
106	Carpinus	CARPINUS BETULUS FRANS FONTAINE EXEMPLARE	500	35-40	500	400,00	
107	Carpinus	CARPINUS BETULUS MONUMENTALIS	250-300	18-25	100-110	195,00	
108	Carpinus	CARPINUS BETULUS MONUMENTALIS	400-500	35-40	500-600	400,00	
109	Carpinus	CARPINUS BETULUS PENDULA	350-400	25-30	750	410,00	
110	Carpinus	CARPINUS BETULUS PENDULA	300	20	130	178,00	
111	Carpinus	CARPINUS BETULUS PIRAMIDALIS (FASTIGIATA)	350-550	40-45	750-1000	348,03	
112	Carpinus	CARPINUS BETULUS PIRAMIDALIS (FASTIGIATA)	300-350	25-30	750	160,00	
113	Carpinus	CARPINUS BETULUS PIRAMIDALIS (FASTIGIATA)	200-250	14-16	65	82,00	
114	Carpinus	CARPINUS PIRAMIDALIS	500	40	500	350,00	
115	Carpinus	CARPINUS PIRAMIDALIS	300-350	14-16	70	95,00	
116	Cercidiphyllum	CERCIDIPHYLLUM JAPONICO PENDULO	400-450	20-25	300	400,00	
117	Fagus	FAGUS ASPLENIIFOLIA HETEROPHYLLA	200-250		60	65,00	
118	Fagus	FAGUS ASPLENIIFOLIA HETEROPHYLLA	350-400		500	349,66	
119	Fagus	FAGUS DAWICK PURPUREA (FASTIGIATA)	350-400	20-25	140	218,00	
120	Fagus	FAGUS DAWICK PURPUREA (FASTIGIATA)	300-350	16-18	110	170,00	
121	Fagus	FAGUS MAJOR PURPUREA (RIVERSII)	200-250	14-16	60	144,92	
122	Fagus	FAGUS PENDULA	350-400	55	1000	434,25	
123	Fagus	FAGUS PENDULA PURPUREA	400-450	25-30	500	282,50	
124	Fagus	FAGUS PIRAMIDALIS	400-450	25-30	500	360,00	
125	Fagus	FAGUS PURPUREA	250-300		45	78,33	
126	Fagus	FAGUS SYLVATICA ROTUNDIFOLIA	300-350		400	580,00	
127	Fagus	FAGUS SYLVATICA	120-150		20	20,00	
128	Fagus	FAGUS SYLVATICA	400-450	18-30	150-250	140,00	
129	Fagus	FAGUS SYLVATICA PURPUREA PENDULA	200-250	14-16	70	105,00	
130	Fagus	FAGUS SYLVATICA PENDULA	450-500	35-40	500	373,33	
131	Fagus	FAGUS SYLVATICA PENDULA	250-300	18-20	70	140,00	
132	Fagus	FAGUS SYLVATICA TRICOLOR	200-250		70	140,00	
133	Fraxinus	FRAXINUS EXCELSIOR CRISPA	150-200	14-16	55	53,00	
134	Fraxinus	FRAXINUS EXCELSIOR CRISPA	250-300	20-25	80	80,00	
135	Fraxinus	FRAXINUS EXCELSIOR ALBERELLO	350-400	30-35	500	180,00	
136	Fraxinus	FRAXINUS EXCELSIOR JASPIDEA	200-250		130	145,00	
137	Platanus	PLATANUS ORIENTALIS DIGITATA ALBERELLO	300-350	18-20	70	165,00	
138	Salix	SALIX BABYLONICA ALBERELLO		10-12	40	63,20	
139	Salix	SALIX BABYLONICA	350-400	10	10	100,00	
140	Salix	SALIX BABYLONICA	250-300	35-40	110	171,00	
141	Salix	SALIX BABYLONICA	100-120		40	35,00	
142	Salix	SALIX BABYLONICA AUREA		25-30	240	178,00	
143	Tilia	TILIA CORDATA ALBERELLO	300-350	14-16	40	80,00	
144	Tilia	TILIA CORDATA ALBERELLO	350-400	18-25	130-150	126,63	
145	Tilia	TILIA A HYBRIDA ARGENTEA	300-350	25-30	350	180,90	
146	Tilia	TILIA CORDATA WINTER ORANGE ALBERELLO	200	12-14	150	80,00	
147	Tilia	TILIA TOMENTOSA ALBERELLO	450-500	30-35	750	280,00	

Le cifre riportate in tabella rappresentano la quantificazione massima ammissibile a contributo sul bando di cui all'Allegato 2 della Determinazione dirigenziale di cui il presente Allegato 1 che costituisce parte integrante e sostanziale.

Le voci di costo derivano da un'indagine di mercato che ha messo a confronto i prezzi dei singoli articoli indicati da ciascuna azienda vivaistica sottoposta a misure obbligatorie con quelli ricavati dalle seguenti fonti:

- documento cartaceo fornito da Assofloro Lombardia, "Prezziario verde 2017 – Prezziario delle opere di costruzione e manutenzione del verde", che riporta i prezzi di vendita dell'azienda "Marino Toninelli Vivai" di Poncarale (BS), adottati dall'Associazione Florovivaisti Bresciani;
- listino prezzi ufficiale del vivaismo pistoiese, fornito via mail dal Distretto rurale vivaistico ornamentale di Pistoia;
- listino prezzi del catalogo dell'azienda "Baldacci Vivai" – Pistoia, disponibile allo scarico alla pagina <https://www.baldaccivivai.it/index.php>
- listino prezzi del catalogo online dell'azienda "Vivai Le Georgiche" - Viadana Bresciana (BS) <https://www.venditapianteonline.it>
- listino prezzi del catalogo online dell'azienda "Vivai Piante Baldi Franco" - Pistoia <http://www.vivaipiantebaldifranco.com/Listino.aspx>
- elenco prezzi fornito via mail dall'azienda "La Casa dei Fiori" di Allovio Maria – Bagnolo Piemonte (CN).

Si è poi proceduto a calcolare la media matematica dei prezzi disponibili per ciascun articolo, assumendo tale media quale costo massimo unitario, a meno che non risultasse superiore al prezzo indicato dal vivaista interessato dalla distruzione del materiale: in questo caso, come prezzo di riferimento per quel particolare articolo è stato adottato quello inferiore, indicato dal vivaista.

Per gli articoli rispetto ai quali tramite l'indagine di mercato non è stato possibile reperire dati di confronto rispetto a quelli forniti dalle aziende vivaistiche sottoposte a misure obbligatorie, il costo massimo unitario è stato ricavato tramite i seguenti passaggi:

- partendo dagli articoli di cui è risultato disponibile almeno un prezzo di confronto, è stato calcolato lo scostamento percentuale tra la media dei prezzi di mercato per quello specifico articolo ed il relativo prezzo fornito dall'azienda vivaistica interessato dalla distruzione del materiale
- operando la media di tutti gli scostamenti, è stato calcolato nell'ordine del +4,42% lo scostamento tra il prezzo indicato dal vivaista che ha subito la distruzione di un generico articolo ed il teorico valore medio di mercato corrispondente;
- analogamente alla valutazione operata in precedenza, è stato adottato quale costo massimo unitario quello indicato dal vivaista, in quanto inferiore al teorico prezzo medio di mercato per quello specifico articolo.

ALLEGATO 2

REGIONE PIEMONTE
ASSESSORATO AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA
Direzione Agricoltura
Settore Produzioni agrarie e zootecniche

Bando per l'assegnazione di contributi regionali a favore di piccole e medie imprese (PMI) operanti nella produzione agricola primaria, in possesso di autorizzazione all'attività vivaistica, per i danni derivanti dall'applicazione di misure fitosanitarie per la lotta al tarlo asiatico del fusto (*Anoplophora glabripennis*). (D.G.R. n. 38 – 8191 del 20 dicembre 2018)

INDICE

1. FINALITA'.....	2
2. TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO.....	2
3. RISORSE FINANZIARIE.....	2
4. REQUISITI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO.....	2
5. CRITERI PER L'UTILIZZAZIONE DELLE RISORSE.....	3
6. TIPOLOGIA ED INTENSITA' E DEL CONTRIBUTO.....	3
7. SPESE AMMESSE A CONTRIBUTO.....	3
8. SPESE NON AMMESSE A CONTRIBUTO.....	3
9. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO.....	4
10. CONTENUTO DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO.....	4
11. PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO ED ELENCO DI LIQUIDAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO	4
12. PARTECIPAZIONE DEL BENEFICIARIO ALL'ITER DELLA DOMANDA	5
13. RIFERIMENTI NORMATIVI.....	5
14. RINVIO.....	5

1. FINALITA'

Il presente bando intende assegnare un contributo per i danni derivanti dall'applicazione di misure fitosanitarie per la lotta al tarlo asiatico del fusto (*Anoplophora glabripennis*) ingiunte dal Settore Fitosanitario e servizi tecnico scientifici alle piccole e medie imprese (di seguito PMI) operanti nella produzione agricola primaria, in possesso di autorizzazione all'attività vivaistica, ricadenti nelle zone delimitate individuate con la D.D. n. 902 del 10 agosto 2018 e con la D.D. n. 1086 del 29 ottobre 2018, in cui si applicano le misure fitosanitarie previste dalla Decisione di Esecuzione della Commissione 2015/893/UE.

Il Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici ha ritenuto necessario, per misura precauzionale, di disporre la distruzione delle piante specificate presenti presso le aziende vivaistiche ricadenti nelle due zone demarcate relative ai focolai di Vaie e di Cuneo.

2. TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO

La domanda di sostegno deve essere presentata a partire dal giorno della pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale ed **entro e non oltre le ore 18:00 del giorno 17 maggio 2019**, pena la non ricevibilità della domanda stessa.

Tale termine è la scadenza ultima per la presentazione mediante il sistema informatico.

3. RISORSE FINANZIARIE

La dotazione finanziaria per l'attuazione del presente bando ammonta complessivamente a € 50.000,00.

4. REQUISITI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO

I beneficiari, per presentare la domanda di contributo, devono:

1. essere microimprese, piccole e medie imprese (PMI) operanti nella produzione agricola primaria, in possesso di autorizzazione all'attività vivaistica, ricadenti nelle zone delimitate individuate con la D.D. n. 902 del 10 agosto 2018 e con la D.D. n. 1086 del 29 ottobre 2018 e destinatarie delle ingiunzioni notificate dal Settore Fitosanitario e servizi tecnico scientifici;
2. aver correttamente rispettato il blocco della movimentazione delle piante come ingiunto dal Settore Fitosanitario e servizi tecnico scientifici;
3. aver conferito le piante da distruggere al punto di raccolta indicato dal Settore Fitosanitario e servizi tecnico scientifici, che ha provveduto alla loro cippatura e smaltimento sotto controllo fitosanitario;
4. essere precedentemente iscritte all'anagrafe delle aziende agricole del Piemonte.

Sono escluse dall'aiuto le PMI operanti nella produzione agricola primaria

- a) che hanno ricevuto e non rimborsato un aiuto dichiarato illegittimo e incompatibile con il mercato interno dalla Commissione Europea (clausola Deggendorf),
- b) in difficoltà.

5. CRITERI PER L'UTILIZZAZIONE DELLE RISORSE

Viene concesso un contributo regionale sino ad un massimo di € 50.000,00 complessivi a favore delle PMI operanti nella produzione agricola primaria, in possesso di autorizzazione all'attività vivaistica, in base alle perdite di reddito effettivamente accertate in seguito alla distruzione delle piante specificate ingiunta dal Settore Fitosanitario e servizi tecnico scientifici quale misura fitosanitaria obbligatoria per il controllo di infestazioni da *Anoplophora glabripennis*.

6. TIPOLOGIA ED INTENSITA' E DEL CONTRIBUTO

L'agevolazione prevista è un contributo in conto capitale, che viene erogato in relazione:

- al numero di piante specificate oggetto di blocco riportato nei verbali di constatazione redatti dal Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici,
- al valore commerciale stabilito in base a genere, specie e varietà (se indicata) e alle caratteristiche dimensionali delle piante specificate che sono state oggetto di distruzione.

L'entità del contributo regionale è pari alla perdita di reddito derivante dalla distruzione delle piante specificate considerando il più probabile valore di mercato delle stesse. La valutazione economica è stata effettuata attraverso un'apposita ricerca di mercato, le cui risultanze sono riportate nella Tab. 1 dell'Allegato 1 della Determinazione dirigenziale di cui il presente bando che costituisce parte integrante e sostanziale.

Qualora le richieste ritenute ammissibili al termine dell'istruttoria delle domande pervenute superassero complessivamente la dotazione finanziaria di € 50.000,00 prevista come importo massimo per l'attuazione del presente bando, verrà applicata una riduzione percentuale uniforme agli importi, corrispondenti a quelli per le voci presentate in domanda, di cui alla già citata Tab. 1 dell'Allegato 1 della Determinazione dirigenziale di cui il presente bando che costituisce parte integrante e sostanziale.

7. SPESE AMMESSE A CONTRIBUTO

Le spese sono ammesse a contributo con riferimento:

1. all'effettiva esecuzione delle operazioni di distruzione delle piante specificate, come previsto dalle ingiunzioni del Settore Fitosanitario e servizi tecnico scientifici e riportato sui verbali sottoscritti dagli Ispettori Fitosanitari Ufficiali di Polizia Giudiziaria;
2. all'Allegato 1 della Determinazione dirigenziale di cui il presente bando che costituisce parte integrante e sostanziale.

Qualora il contributo richiesto in domanda sia inferiore a quanto definito all'Allegato 1 della Determinazione dirigenziale di cui il presente bando che costituisce parte integrante e sostanziale, la spesa ammessa sarà pari alla cifra inferiore.

8. SPESE NON AMMESSE A CONTRIBUTO

L'I.V.A. non è una spesa ammissibile, al pari delle eventuali spese di trasporto delle piante sul luogo di distruzione.

9. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO

Le domande di contributo dovranno essere predisposte e presentate telematicamente utilizzando gli appositi servizi on-line integrati nel Sistema Informativo Agricolo Piemontese - SIAP (www.sistemapiemonte.it – agricoltura – aiuti di Stato e contributi regionali), entro la data indicata al paragrafo 2 del presente bando.

Le aziende iscritte all'anagrafe delle aziende agricole del Piemonte possono compilare e presentare la domanda in proprio o avvalendosi di un CAA o di un consulente di fiducia.

E' consentito presentare una sola domanda di sostegno per azienda.

La domanda sottoscritta dal richiedente costituisce autocertificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, secondo i termini di legge, dei dati nella stessa domanda dichiarati e autorizzazione al trattamento per fini istituzionali dei dati personali e dei dati sensibili in essa contenuti (come specificato nel modello di domanda).

10. CONTENUTO DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

La domanda di contributo deve essere compilata in tutte le sue parti e deve contenere gli allegati necessari, in formato .pdf.

Ulteriore documentazione richiesta dall'ufficio istruttore dovrà essere presentata, nei tempi e nei modi da esso assegnati, pena il rigetto della domanda.

11. PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO ED ELENCO DI LIQUIDAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO

Il bando per l'assegnazione di contributi regionali a favore a favore di PMI operanti nella produzione agricola primaria, in possesso di autorizzazione all'attività vivaistica, per i danni derivanti dall'applicazione di misure fitosanitarie per la lotta al tarlo asiatico del fusto (*Anoplophora glabripennis*) è gestito dalla Direzione Regionale Agricoltura – Settore Produzioni agrarie e zootecniche.

Il procedimento "Concessione del contributo regionale a favore di microimprese, piccole e medie imprese (PMI) operanti nella produzione agricola primaria per le perdite derivanti dalla distruzione delle piante specificate sottoposte a misure fitosanitarie obbligatorie per il controllo di infestazioni da *Anoplophora glabripennis*, approvazione degli elenchi di liquidazione ed autorizzazione all'organismo pagatore regionale (ARPEA), ai sensi della convenzione rep. n. 146 del 12 luglio 2017, di provvedere all'esecuzione dei pagamenti" ha come Responsabile del procedimento il Responsabile del Settore Produzioni agrarie e zootecniche.

Il procedimento termina dopo 90 giorni a partire dal giorno successivo alla data di scadenza del bando con una Determinazione dirigenziale di concessione dei contributi, di approvazione degli elenchi di liquidazione e di incarico all'organismo pagatore regionale (ARPEA) all'esecuzione dei pagamenti, tramite gli appositi sistemi on-line.

Il pagamento del contributo ai beneficiari viene effettuato dall'ARPEA.

Le domande di contributo verranno inserite nell'elenco di liquidazione secondo l'ordine alfabetico.

L'elenco di liquidazione verrà stilato a seguito di istruttoria delle domande di contributo che consiste in controlli amministrativi e tecnici che comprendono:

- a) verifica dell'ammissibilità del beneficiario;
- b) verifica del rispetto delle misure fitosanitarie per la lotta al tarlo asiatico del fusto (*Anoplophora glabripennis*) ingiunte dal Settore Fitosanitario e servizi tecnico scientifici tramite i verbali sottoscritti dagli Ispettori Fitosanitari Ufficiali di Polizia Giudiziaria;
- c) verifica della congruità e dell'ammissibilità delle spese nei limiti definiti all'Allegato 1 della Determinazione dirigenziale di cui il presente bando costituisce parte integrante e sostanziale;
- d) determinazione della spesa ammessa.

A conclusione dell'istruttoria il funzionario incaricato redige il verbale di istruttoria contenente la proposta di esito:

- **negativo** indicando le motivazioni per le quali l'istruttoria ha determinato tale esito;
- **positivo** indicando gli elementi che hanno determinato l'esito positivo e l'importo totale del contributo;
- **parzialmente positivo** indicando gli elementi che hanno determinato l'esclusione di voci di spesa e l'importo totale del contributo.

In caso di esito negativo o parzialmente positivo è informato il beneficiario che, entro 10 giorni consecutivi dal ricevimento della comunicazione, ha diritto di presentare per iscritto le osservazioni, eventualmente corredate da documenti, come previsto dall'art. 10 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e dall'art. 17 della legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14.

Tale comunicazione interrompe i termini di conclusione del procedimento che iniziano nuovamente a decorrere dalla data di presentazione delle osservazioni.

Dell'eventuale mancato accoglimento delle osservazioni è data ragione nella motivazione della comunicazione a coloro che le hanno presentate.

Di tali osservazioni è dato conto nel verbale di istruttoria con le motivazioni dell'accoglimento o del mancato accoglimento.

I verbali di istruttoria costituiscono la base per le determinazioni dirigenziali di:

- rigetto delle domande di sostegno non idonee;
- approvazione delle domande di sostegno idonee, con indicazione per ogni domanda del contributo concedibile.

Il provvedimento con gli esiti di istruttoria oltre ad essere comunicato via pec, è comunicato al beneficiario mediante pubblicazione sul BU della Regione Piemonte.

La comunicazione dell'avvio del procedimento sarà data con avviso pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte – sezione annunci legali - ai sensi degli articoli 15 e 16 della legge regionale 14 ottobre 2014 n. 14.

12. PARTECIPAZIONE DEL BENEFICIARIO ALL'ITER DELLA DOMANDA

In qualsiasi momento il beneficiario può procedere con la rinuncia della domanda di contributo tramite il SIAP, se la domanda stessa non è ancora stata ammessa al finanziamento.

Diversamente, farà richiesta scritta di rinuncia al Responsabile del Procedimento, che procederà con la revoca tramite il SIAP.

Nel caso in cui il beneficiario si sia reso conto di aver commesso un errore palese nella compilazione della domanda, può richiedere all'ente istruttore la correzione in qualsiasi momento purché non sia ancora stato informato dall'Amministrazione circa gli eventuali errori contenuti nella domanda. Per la correzione dell'errore palese il beneficiario deve produrre la documentazione che dimostri l'evidenza dell'errore e di aver agito in buona fede.

13. RIFERIMENTI NORMATIVI

Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014.

Regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016.

Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214 e s.m.i. "Attuazione della direttiva 2002/89/CE (che modifica la Direttiva 2000/29/CE) concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali e ai prodotti vegetali" e s.m.i..

Decisione di Esecuzione della Commissione 2015/893/UE.

Legge regionale n. 63 del 12 ottobre 1978 all'articolo 18 bis.

Legge regionale n. 14 del 14 ottobre 2014.
D.G.R. n. 38 – 8191 del 20 dicembre 2018.
D.D. n. 1347 del 21 dicembre 2018.

14. RINVIO

Per quanto non previsto si fa riferimento ad ogni altra normativa applicabile in materia.